

□ **Interrogazione n. 740**

presentata in data 29 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Zaffini

“Attuazione del federalismo demaniale”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il decreto legislativo n. 85 del 2010 disciplina, nell'ambito del processo di riforma federalista l'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dei principi di delega contenuti nella legge n. 42 del 2009;

che essendo decorsi circa due anni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 85 del 2010, non siano stati ancora emanati né i decreti del Presidente del Consiglio per l'individuazione dei beni da trasferire, né il provvedimento direttoriale dell'Agenzia del demanio recante l'elenco dei beni esclusi dal trasferimento;

che i ritardi nella concreta attuazione di tale disciplina costituiscono un grave elemento di incertezza, sia per una più efficiente ed economica gestione e per la valorizzazione dei beni del patrimonio pubblico, che dovrebbero costituire, invece una leva fondamentale per reperire risorse aggiuntive nell'attuale e difficilissima fase della finanza pubblica, sia per le scelte di bilancio delle regioni e degli enti locali, i quali sono stati gravemente colpiti da tutte le manovre economiche adottate dal Governo;

Considerato che il decreto attribuisce inoltre all'ente territoriale competente, a seguito del trasferimento, l'autorità di disporre de bene nell'interesse della collettività e l'obbligo di favorirne la massima valorizzazione funzionale a vantaggio diretto o indiretto della medesima collettività,

Considerato altresì che per i motivi sopra esposti il Presidente dell'ANCI ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri con la richiesta di dar corso ai provvedimenti per l'attuazione del federalismo demaniale;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per conoscere quali iniziative urgenti intenda assumere per superare l'attuale fase di stallo ed accelerare la piena attuazione del federalismo demaniale.